

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00657411

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento funebre

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia AV

PVCC - Comune Mercogliano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1400

DTSF - A 1499

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega napoletana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 400

MISL - Larghezza 250

MISD - Diametro 68

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il monumento funebre é dedicato Ila contessa di Avellino, Caterina Filangieri, morta nel 1447. L'urna é sorretta da quattro figure allegoriche: la Religione, la Prudenza, la Mansuetudine, la Fortezza. Sul fronte del sarcofago sono raffigurati l'Ecce homo tra quattro immagini di Santi. La defunta, scolpita sulla lastra di chiusura dell'urna, é mostrata all'attenzione dello spettatore da due angeli che scostano le cortine intorno al sarcofago. Al di sopra, quasi a coronamento, sono il gruppo della Vergine con il bambino tra le Sante Caterina d'Alessandria e Lucia.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Che la defunta sia proprio la contessa Caterina Filangieri, moglie di Ser Gianni Caracciolo, Gran Siniscalco del regno, trova conferma negli stemmi della famiglia Caracciolo che si vedono scolpiti ai lati del sarcofago. Il complesso, dapprima posto nella cappella della Madonna, si presenta come prodotto non eccelso di un ignoto maestro che memore delle innovazioni introdotte nel campo della statuaria funebre dapprima da Arnolfo e poi divulgate a Napoli con notevoli apporti stilistici da Tino di Camaino. Il risultato, però, poco convincente e addirittura, in alcune parti, rozzo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 00657411

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Mancini T.
FUR - Funzionario responsabile	de Martini V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marchese D.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marchese D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)